

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2017 – Liguria

Dicembre 2018

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Liguria
liguria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
<i>La sicurezza sul lavoro nelle iniziative Inail a supporto dei lavoratori e delle aziende. Genova, 3 aprile 2017</i>	17
<i>Vita lavorativa “Sostenibile”. Genova, 25 ottobre alle 9.00 - Biblioteca civica Berio, via del Seminario, 16</i>	17
7. Schede monografiche	19
<i>La Guida Giusta – Video informativo per la diffusione della salute e sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto per gli autotrasportatori e i lavoratori che utilizzano abitualmente mezzi di trasporto</i>	19
<i>Gli invincibili – Gruppo di Auto Mutuo Aiuto per gli infortunati</i>	21
<i>Coping & Training - Percorso tra le tecniche di fronteggiamento dello stress post traumatico per gli utenti e familiari della sede Inail di Imperia</i>	22
Glossario	24

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Liguria 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 risultano attive 112.437 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 2,96% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2016 pari allo 0,01%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 8,3 miliardi di euro, corrispondenti al 2,32% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 174 milioni di euro, con un aumento dell'1,92% nel triennio. In diminuzione i premi incassati rispetto all'anno precedente (-2,37%).

Le indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente (-2,76%), mentre le indennità relative a malattie professionali non mostrano variazioni rispetto all'anno precedente.

Gli indennizzi in capitale a seguito di infortunio sono in diminuzione nel triennio: la riduzione è dello 0,68% a livello regionale e del 4,96% a livello nazionale. I dati regionali riferiti agli indennizzi in capitale relativi alle malattie professionali mostrano, tra il 2015 e il 2017, una riduzione del 34,27% (-16,01% a livello nazionale).

Si evidenziano diminuzioni anche per le rendite gestite nel corso dell'anno e quelle di nuova costituzione in calo, rispettivamente, del 3,83% e del 12,65% nel confronto con l'anno precedente.

L'andamento del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale che nazionale risulta decrescente. Nella regione Liguria sono state registrate 20.928 denunce nel 2017, con una diminuzione del 2,09% rispetto all'anno precedente e del 3,4% rispetto al 2015. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 17.323 (-3,39% nel triennio), 3.605, pari al 17,23% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 38 rispetto ai 1.139 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 425.228 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 3,5% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2017 sono state 1.055, in calo del 5,04% nel triennio. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 371 casi, pari all'1,74% del dato nazionale.

I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 116, 4 in meno rispetto al 2016 (120 decessi) e 71 in meno rispetto al 2015 (187 decessi).

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 71.342 prestazioni per "prime cure", con una flessione del 2,74% rispetto all'anno precedente. In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da circa 1,4 milioni di euro nel 2015 a circa 1,3 milioni di euro nel 2017, con un decremento dell'8,18%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrati in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 349 aziende; di queste, 326 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 3,5 milioni di euro, pari al 9,63% in più rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 327 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, per un minor importo del premio pagato di circa 3,4 milioni di euro. A fronte delle 3.640 richieste, sono stati erogati 2.926 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 307.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive in Liguria 112.437 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento rispetto all'anno precedente dello 0,01% e una diminuzione (-0,94%) rispetto al 2015.

Si attesta a circa 8,3 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Liguria nel 2017, pari al 2,32% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+0,71%) sia al 2015 (+1,44%).

Risultano, inoltre, assicurati 64.060 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 2,11%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Pat in gestione	Liguria	113.507	2,98%	112.428	2,97%	112.437	2,96%
				-0,95%		0,01%	
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
				-0,49%		0,37%	
Masse salariali denunciate	Liguria	8.180.331	2,39%	8.239.461	2,36%	8.298.353	2,32%
				0,72%		0,71%	
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
				2,20%		2,31%	
Teste assicurate denunciate	Liguria	65.444	3,34%	64.450	3,37%	64.060	3,39%
				-1,52%		-0,61%	
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
				-2,42%		-0,99%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 174 milioni di euro, con un aumento dell'1,92% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'87,75%, in linea con il dato nazionale (89,01%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Premi accertati	Liguria	171.235	2,45%	174.524	2,43%	174.527	2,38%
				1,92%		0,00%	
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
				2,45%		2,11%	
Premi incassati	Liguria	154.570	2,40%	156.862	2,39%	153.143	2,35%
				1,48%		-2,37%	
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
				2,13%		-0,82%	

Importi in migliaia di euro

In Liguria le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2017, un incremento dell'1,38%, in linea con l'andamento dell'anno precedente (+2.01%).

Gli importi delle rateazioni aumentano del 9,18% rispetto al 2016. Nel triennio l'incremento è del 14,89%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2015		2016		2017	
Liguria	Rateazioni	34.469	3,14%	35.161	3,08%	35.645	3,05%
				2,01%		1,38%	
	Importi	89.859	2,29%	94.559	2,24%	103.242	2,31%
				5,23%		9,18%	
Italia	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
				3,97%		2,60%	
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
				7,60%		5,97%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione tra il 2015 ed il 2017: in Liguria il calo è del 3,36%, a livello nazionale dello 0,81%.

Nella regione sono stati 6 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2017, l'1,46% dei 412 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2015		2016		2017	
Infortuni	Liguria	10.771	3,38%	10.704	3,33%	10.409	3,24%
				-0,62%		-2,76%	
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
				0,77%		0,04%	
Malattie professionali	Liguria	2	0,41%	6	1,27%	6	1,46%
				200,00%		0,00%	
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
				-3,28%		-12,71%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Liguria sono in diminuzione rispetto sia al 2015, sia al 2016. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione dello 0,68% del dato regionale e del 4,96% a livello nazionale. In diminuzione anche gli indennizzi in capitale relativi alle malattie professionali: nel triennio mostrano la flessione, a livello regionale, è del 34,27%(-16,01% a livello nazionale).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2015		2016		2017	
Infortuni	Liguria	1.024	3,90%	1.091	4,14%	1.017	4,07%
				6,54%		-6,78%	
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
				0,32%		-5,26%	
Malattie professionali	Liguria	286	2,08%	230	1,76%	188	1,63%
				-19,58%		-18,26%	
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
				-4,95%		-11,63%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono 30.610, di cui 525 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite sono diminuite del 7,54%, quelle di nuova costituzione risultano del 27,49%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2015		2016		2017	
Totale rendite	Liguria	33.105	4,14%	31.829	4,08%	30.610	4,02%
				-3,85%		-3,83%	
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
				-2,55%		-2,40%	
Rendite di nuova costituzione	Liguria	724	3,56%	601	3,46%	525	3,13%
				-16,99%		-12,65%	
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
				-14,74%		-3,49%	

2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate in Liguria 20.928 denunce di infortunio corrispondenti al 3,26% del totale, con una diminuzione del 2,09% rispetto all'anno precedente e del 3,4% rispetto al 2015. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,65%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Liguria	17.930	3,31%	17.518	3,22%	17.323	3,21%
				-2,30%		-1,11%	
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
				0,30%		-0,63%	
In itinere	Liguria	3.734	3,91%	3.857	3,92%	3.605	3,55%
				3,29%		-6,53%	
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
				2,89%		3,31%	
Totale	Liguria	21.664	3,40%	21.375	3,33%	20.928	3,26%
				-1,33%		-2,09%	
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
				0,69%		-0,03%	

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 26 a 38; di queste, 7 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Liguria	20	2,05%	17	1,99%	31	3,73%
				-15,00%		82,35%	
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
				-12,51%		-2,46%	
In itinere	Liguria	6	1,84%	5	1,70%	7	2,28%
				-16,67%		40,00%	
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
				-9,82%		4,42%	
Totale	Liguria	26	2,00%	22	1,92%	38	3,34%
				-15,38%		72,73%	
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
				-11,84%		-0,70%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 13.582, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,53%. In Liguria la flessione nel triennio è del 2,67%, mentre a livello nazionale è dello 0,26%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Liguria	11.659	3,19%	11.566	3,16%	11.357	3,14%
				-0,80%		-1,81%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
In itinere	Liguria	2.295	3,75%	2.368	3,74%	2.225	3,45%
				3,18%		-6,04%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
Totale	Liguria	13.954	3,27%	13.934	3,25%	13.582	3,19%
				-0,14%		-2,53%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 23, corrispondenti al 3,48% del dato nazionale, in aumento rispetto agli 11 casi accertati nel 2015 e ai 9 casi del 2016.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Liguria	10.839	3,10%	10.651	3,01%	10.507	2,98%
				-1,73%		-1,35%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
Con menomazioni	Liguria	3.104	4,08%	3.274	4,34%	3.052	4,22%
				5,48%		-6,78%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
Esito mortale	Liguria	11	1,43%	9	1,33%	23	3,48%
				-18,18%		155,56%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
Totale	Liguria	13.954	3,27%	13.934	3,25%	13.582	3,19%
				-0,14%		-2,53%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 425.228; in media circa 79,31 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 17,42 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Liguria	175.196	3,32%	176.465	3,23%	182.993	3,18%
				0,72%		3,70%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
Con menomazioni	Liguria	262.428	3,67%	266.423	3,75%	242.044	3,80%
				1,52%		-9,15%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
Esito mortale	Liguria	212	4,55%	4	0,12%	191	6,43%
				-98,11%		4675,00%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
Totale	Liguria	437.836	3,52%	442.892	3,53%	425.228	3,50%
				1,15%		-3,99%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 1.055 denunce di malattia professionale con una diminuzione del 5,04% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 371 casi nel 2017 pari all'1,74% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2015		2016		2017	
Denunciate	Liguria	1.111	1,89%	1.229	2,04%	1.055	1,82%
				10,62%		-14,16%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
Riconosciute	Liguria	522	2,10%	462	1,95%	371	1,74%
				-11,49%		-19,70%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 1.055 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 885 lavoratori.

Al 39,66% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Liguria	Lavoratori	351	39,66%	523	59,10%	11	1,24%	885	100,00%
	Casi	371	35,17%	673	63,79%	11	1,04%	1.055	100,00%
Italia	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Liguria nel 2017 sono state 116, 4 in meno rispetto all'anno precedente e 71 in meno rispetto al 2015.

A livello nazionale l'andamento è in calo del 24,43%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2015		2016		2017	
Liguria		187	10,58%	120	7,80%	116	8,68%
				-35,83%		-3,33%	
Italia		1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
				-12,95%		-13,19%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 71.342, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-2,74%). Nel triennio le prestazioni per prime cure erogate in Liguria evidenziano, invece, un incremento del 7,6%, in controtendenza rispetto al dato rilevato a livello nazionale (-1,03%).

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2015		2016		2017	
Liguria	Infortuni	65.534	98,84%	72.525	98,87%	70.424	98,71%
				10,67%		-2,90%	
	Malattie professionali	771	1,16%	826	1,13%	918	1,29%
				7,13%		11,14%	
	Totale	66.305	100,00%	73.351	100,00%	71.342	100,00%
				10,63%		-2,74%	
Italia	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
				1,00%		-1,22%	
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
				-0,76%		-11,39%	
	Totale	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%
				0,88%		-1,90%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale. Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Liguria sono stati 23 nel 2017, 9 in più rispetto al 2016 (14).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2015		2016		2017	
Liguria	1	0,08%	14	1,46%	23	1,92
			1300,00%		64,29%	
Italia	1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%
			-21,79%		24,53%	

Nel triennio 2015-2017 aumentano in Liguria i progetti di reinserimento, che passano da 7 a 37 (+30). Nel 2016 i progetti erano stati 18.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2015		2016		2017	
Liguria	7	0,44%	18	1,46%	37	2,47%
			157,14%		105,56%	
Italia	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 1.418.000 euro nel 2015, a 1.302.000 nel 2017, con un decremento dell'8,18%, dato analogo a quello riscontrato a livello nazionale (-5,92%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

	2015		2016		2017	
Liguria						
Produzione	736	52,47%	649	47,76%	690	53,00%
			-12,77%		6,32%	
Acquisto	682	48,10%	710	52,24%	612	47,00%
			4,11%		-13,80%	
Totale	1.418	100,00%	1.359	100,00%	1.302	100,00%
			-4,16%		-4,19%	
Italia						
Produzione	38.933	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
			-6,09%		-0,34%	
Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
			46,97%		-2,74%	
Totale	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
			-4,50%		-1,48%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2017 sono state controllate in Liguria, 349 aziende; di queste, 326, ossia il 93,41%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 3,98 punti percentuali sopra la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 3.576.000 euro di premi omessi, il 9,63% in più rispetto al 2016.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2015		2016		2017	
Liguria	Aziende ispezionate	482	2,31%	530	2,54%	349	2,10%
				9,96%		-34,15%	
	Aziende non regolari	412	2,26%	473	2,59%	326	2,19%
				14,81%		-31,08%	
	Premi omessi accertati	3.179	2,33%	3.262	2,57%	3.576	2,72%
				2,61%		9,63%	
Italia	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
				0,16%		-20,25%	
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
				0,42%		-18,57%	
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
				-6,98%		3,63%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati 6.861.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 2,37% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 74 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di circa 4 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2015		2016	
Liguria	Stanziamiento	7.593	2,75%	6.861	2,37%
				-9,64%	
	Progetti finanziabili	67	2,51%	74	2,42%
				10,45%	
	Importo finanziabile	4.917	2,38%	4.202	2,17%
				-14,54%	
Italia	Stanziamiento	276.270	100,00%	289.507	100,00%
				4,79%	
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%
				14,64%	
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%
				-6,17%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000 è di 505 nel 2015, 288 nel 2016 e 327 nel 2017, a cui corrisponde uno sconto sul premio per le aziende di circa 9,9 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2015		2016		2017	
Liguria	Ditte beneficiarie	505	1,06%	288	1,08%	327	1,19%
				-24,22%		21,36%	
	Minor importo pagato	3.700	1,51%	2.804	1,49%	3.403	1,67%
				-24,22%		21,36%	
Italia	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
				-44,15%		3,45%	
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
				-23,25%		8,26%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Liguria sono state 3.640, in aumento rispetto al 2015 (+7,66%). Nel 2017 sono stati erogati 2.926 servizi, dei quali 1.991 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 307.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2015		2016		2017	
Liguria	Servizi richiesti	3.381	1,99%	3.427	1,94%	3.640	2,15%
				1,36%		6,22%	
	Servizi resi	2.509	2,65%	2.465	2,55%	2.926	3,17%
				-1,75%		18,70%	
	Servizi richiesti e resi	1.703	2,48%	1.942	2,78%	1.991	3,04%
				14,03%		2,52%	
	Fatturato	364	2,30%	220	1,52%	307	2,43%
				-39,56%		39,55%	
Italia	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
				4,25%		-4,42%	
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
				2,09%		-4,73%	
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
				1,47%		-5,98%	
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
				-8,66%		-12,66%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

La sicurezza sul lavoro nelle iniziative Inail a supporto dei lavoratori e delle aziende. Genova, 3 aprile 2017

Si è svolto a Genova, a Palazzo Doria Tursi nella storica cornice del Comune del capoluogo ligure, il 3 aprile 2017, il convegno dedicato alla “Sicurezza sul lavoro nelle iniziative Inail a supporto dei lavoratori e delle aziende”. L’appuntamento ormai consolidato in regione ha coniugato - per l’edizione 2017 - due profili: l’attenzione alle imprese che investono in sicurezza grazie al *focus* sugli incentivi Isi e OT24 e l’interesse al nuovo ruolo dell’Istituto nell’ambito del reinserimento lavorativo per effetto degli interventi di sostegno al reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro contenuti nella legge 23 dicembre 2014, art. 1, comma 166.

Il convegno ha riproposto, con gli interventi dei relatori, la portata multifattoriale dell’Inail, correlata anche all’evoluzione normativa, che pone l’Istituto in costante transizione verso il “nuovo”, pur conservando la sua peculiare identità istituzionale.

Tra i relatori, oltre ai responsabili dell’Istituto regionale - la Direttrice, Carmela Sidoti, il Vicario, Enrico Lanzone e il sovrintendente sanitario regionale, Virginia Mortara - hanno partecipato Stefano Putti, vicario della Direzione centrale prestazioni sanitarie e reinserimento e Agatino Cariola, Direttore centrale della Direzione centrale Rapporto assicurativo con interventi in tema di “esperienze e prospettive anche alla luce della revisione delle tariffe dell’intervento ex art. 24 dm 12/12/2000”. Nel corso dei lavori è stato dato spazio, inoltre, ai contributi di Laura Attolini, disabile da lavoro e del suo datore di lavoro, *testimonial*, entrambi, dell’esito positivo del reinserimento nel contesto lavorativo di appartenenza dell’infortunato, valore aggiunto, anche, per l’azienda.

Circa un centinaio i partecipanti all’evento, accreditato ai fini della formazione continua obbligatoria per gli iscritti all’Ordine dei Consulenti del lavoro della provincia di Genova, all’Ordine degli Assistenti sociali della Liguria nonché all’Ordine dei Giornalisti della Liguria.

Vita lavorativa “Sostenibile”. Genova, 25 ottobre alle 9.00 - Biblioteca civica Berio, via del Seminario, 16

Un approccio olistico alla gestione dell’età negli ambienti di lavoro: è quanto prevede la guida per la “promozione di una vita lavorativa sostenibile”, uno tra gli strumenti che l’Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro (EU – OSHA) ha dedicato al tema della campagna 2016/2017 su “Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età”. Con 48,5 anni a fronte del 44,7 del dato medio nazionale, la Liguria si presenta tanto più sensibile alle tematiche della campagna europea in quanto area demografica matura con 1/3 della popolazione lavorativa (32,8%) situato nella fascia d’età compresa tra i 45 e i 54 anni (30,3% in Italia). (Fonte dati Istat)

L’Istituto assicurativo contro gli infortuni sul lavoro è *Focal Point* Italia, capofila delle iniziative promozionali che si iscrivono nel perimetro di una nuova cultura della sicurezza.

Solo un approccio integrato alla gestione dell’età negli ambienti di lavoro può, infatti, impattare - questa la tesi di fondo - sui fattori che *l’active ageing* coinvolge: l’ambiente, la salute fisica e psicologica, la formazione e l’apprendimento permanente, la *leadership* del *management*. Un tema trasversale che impatta anche sulle giovani generazioni che accedono “tardi” al mercato del lavoro e chiama in gioco il delicato equilibrio per una sempre più complessa conciliazione tra vita privata e professionale.

A questo filone che affascina e provoca studiosi di *welfare*, professionisti di SGSL e responsabili dell'Area risorse umane è stato dedicato il convegno di Genova che si è svolto il 25 ottobre 2017 presso la Sala dei Chierici della Biblioteca civica Berio sul tema: "Invecchiamento attivo e popolazione lavorativa: stili di vita e buone pratiche in tema di salute e sicurezza".

Un incontro che ha assunto, tra l'altro, valenza di verifica delle esperienze che la Liguria è stata in grado di esprimere a un anno (25 ottobre) dal convegno 2016 e che si è collegato idealmente alle considerazioni espresse in quel contesto seminariale.

Vi hanno preso parte le componenti coinvolte nelle politiche di promozione del benessere lavorativo: dai responsabili delle risorse umane agli addetti alla salute e sicurezza sul lavoro (Ssl).

Dopo la parte introduttiva - affidata al direttore regionale, Carmela Sidoti - la parola a Paolo Clerici dell'Inail regionale - La strategia Vision Zero: una guida alla prevenzione globale – e a Francesca Grosso, Inail Direzione centrale prevenzione - La campagna europea EU-OSHA 2016/2017- Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età.

L'impatto economico e sociale dell'invecchiamento della popolazione lavorativa nell'intervento a cura di Laura Amoretti, consigliera regionale di parità, mentre su "Età, lavoro e malattie muscolo scheletriche" ha relazionato Virginia Mortara, sovrintendente sanitario regionale Inail. *Focus*, quindi, sulle buone pratiche, vere protagoniste delle campagne europee, modelli esportabili, esempi da imitare e moltiplicare.

Tre le realtà pubbliche che hanno portato un contributo ai lavori: l'Azienda sanitaria locale, (Asl3) genovese con un interessante progetto di *Workplace health promotion (Whp)* attivo dal 2015 e il Comune di Genova, *partner* di recente di un accordo di collaborazione con l'Istituto regionale. Di particolare interesse l'intervento del Consiglio regionale dei psicologi liguri con i primi esiti di una ricerca intervento su 19 realtà aziendali regionali. L'attenzione si è, quindi, spostata all'Amiu, l'azienda municipalizzata per l'igiene urbana già protagonista del convegno 2016. Lo sguardo fuori regione è andato, invece, alla DOW, multinazionale di chimica che con una candidatura in tema di conciliazione di vita e lavoro si è guadagnata il secondo posto tra le candidate al concorso europeo.

7. Schede monografiche

La Guida Giusta – Video informativo per la diffusione della salute e sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto per gli autotrasportatori e i lavoratori che utilizzano abitualmente mezzi di trasporto

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Condividere i valori fondanti della sicurezza stradale – Evidenziare gli stili di guida "scorretti" e promuovere, invece, la Guida Sicura – Sottolineare la pericolosità sociale dei comportamenti che violino le norme del Codice della strada – Informare sui comportamenti da tenere alla guida per elevare gli standard di sicurezza sulle strade – Prevenire e ridurre gli incidenti stradali – Diffondere la salute e sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto
<i>Durata</i>	2016 - 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Automobile Club Genova – Polizia Stradale di Genova
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Analisi, ricerca e validazione dei contenuti da destinare a “La Guida Giusta”, il video informativo sui comportamenti da tenere alla guida per elevare gli <i>standard</i> di sicurezza sulle strade e ridurre il numero degli incidenti.</p> <p>Strutturato in 3 sezioni, sulla base delle competenze affidate agli Enti promotori, il video si incentra su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecniche di guida sicura, distanza di sicurezza, pericoli causati dall’uso di cellulare alla guida - a cura di Aci Genova; - prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici - a cura di Inail; - aspetti sanzionatori della violazione del Codice della Strada - a cura della Polizia Stradale di Genova. <p>Con particolare riferimento al <i>target</i> giovanile da raggiungere, i messaggi valoriali sono stati affidati agli <i>spot</i> – oltre che alle figure istituzionali di riferimento – e al <i>testimonial</i> del mondo dello sport Niccolò Canepa, vincitore del campionato mondiale di motociclismo <i>endurance</i>.</p> <p>Concentrazione, rispetto delle regole, massima attenzione: questi i messaggi del Video, ispirati, anche, dalla lettura dei dati che evidenziano nella distrazione – in particolare collegata all’uso dello <i>smartphone</i> – la causa principale degli incidenti con esito mortale (3 incidenti su 4).</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Il prodotto realizzato - della durata di 22 minuti circa - ha premiato la metodologia operativa di rete che dal 2008 vede la Dr Liguria impegnata attraverso il “Tour della sicurezza stradale” insieme con i soggetti competenti - a vario titolo - sullo stesso fronte (cfr. protocollo del 21/01/2016 tra Inail Direzione regionale Liguria, Regione Liguria, Automobile Club di Genova, Comune e Città Metropolitana di Genova).</p>

Tale condivisione di risorse e strategie si è tradotta nel 2017:

- conferenza stampa congiunta di lancio del video informativo - Genova, sala Trasparenza di Regione Liguria - 20 ottobre 2017;
- pubblicazione del video sui portali dei soggetti promotori: Inail, Aci, Polizia Stradale;
- diffusione sui canali *social: Facebook, You tube...*;
- utilizzo del prodotto presso i varchi portuali dei principali porti liguri nell'ambito di info-point presidiati da personale di Polizia Stradale e Inail dedicati agli autotrasportatori durante le operazioni di carico-scarico delle merci (Genova, la Spezia);
- presentazione del video in eventi provinciali ispirati al *format* regionale:
 - Savona, 5 dicembre 2017 – ore 9,30, Sala Convegni Unione Industriali;
 - Imperia, 6 dicembre 2017, Biblioteca Civica Leonardo Liberio.

Tutte le iniziative sono state contrassegnate dalla presenza del Pullman Azzurro della Polizia Stradale, un'aula multimediale su gomma che ha accolto i bambini ed i ragazzi delle scuole primarie e secondarie della zona con le nozioni di educazione stradale.

Contatti e approfondimenti

Luisa Sbrana, Direzione regionale Inail Liguria - l.sbrana@inail.it -

Paola Daccà, Direzione regionale Inail Liguria – - p.dacca@inail.it

Accordo attuativo del 1 settembre 2016 del protocollo d'intesa del 21 gennaio 2016 - https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/protocolli-e-accordi/prac_accordo_attuativo_inail_dr_liguria_aci_genova.html

https://www.youtube.com/watch?v=_mWTclqX25I

Gli invincibili – Gruppo di Auto Mutuo Aiuto per gli infortunati

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Promuovere il sostegno reciproco tra persone che condividono lo stesso problema con il fine ultimo di recuperare la salute nell’accezione dell’Organizzazione Mondiale della Sanità di benessere fisico, psicologico e sociale – Valorizzare le capacità residue e il reinserimento nella vita di relazione attraverso l’incontro di persone diverse, accomunate dal condividere la stessa esperienza di vita – Realizzare quanto previsto all’art. 45, circolare 61/2011 (Tipologie degli interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione) punto 2) inserimento in gruppi di auto mutuo aiuto quale metodologia tra le più efficaci per favorire la condivisione e il trasferimento di conoscenze tra persone che vivono la disabilità
<i>Durata</i>	Gennaio/dicembre 2017 con frequenza quindicinale degli incontri della durata di 90 minuti ciascuno.
<i>Partner</i>	Il progetto è stato realizzato dalla componente socio educativa della sede Inail di Genova senza ulteriori collaborazioni
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto è stato proposto in via prioritaria agli utenti della sede di Genova senza limitazioni legate al grado di disabilità o alla data dell’infortunio.</p> <p>Nel corso degli incontri, con modalità affidata alla libera scelta del turno di parola, è stato dato spazio all’espressione delle difficoltà conseguenti alla mancata elaborazione del trauma dell’infortunio sul lavoro quale evento improvviso, inatteso, che procura nella persona che lo subisce un grave <i>stress</i> perché la obbliga a cambiare la percezione di sé e la relazione con il mondo. La figura del facilitatore, individuata nel funzionario socio educativo della sede, ha svolto il ruolo di favorire la slatentizzazione dei contenuti emotivi più dolorosi al fine di consentirne l’elaborazione.</p> <p>Nel corso degli incontri sono state condivise le difficoltà ma anche i successi legati al reinserimento lavorativo, alla nascita dei figli, ai traguardi in ambito sportivo. Gli incontri sono stati previsti in orario pomeridiano per agevolare la più ampia fruizione possibile dei partecipanti sulla base della proposta formulata dalla componente socio educativa nel corso di colloqui individuali.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	Hanno partecipato al progetto dieci persone. Secondo quanto restituito dai partecipanti, la metodologia dell’auto mutuo aiuto si è rivelata utile per migliorare il livello di autonomia, con effetti positivi sulla percezione del ruolo della persona infortunata nell’ambito della vita lavorativa, familiare e sociale.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Maria Luisa Belgrano, funzionario socio educativo sede INAIL di Genova – m.belgrano@inail.it

Coping & Training - Percorso tra le tecniche di fronteggiamento dello stress post traumatico per gli utenti e familiari della sede Inail di Imperia

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Offrire agli utenti della sede Inail di Imperia e ai loro familiari occasioni per informarsi e sperimentare tecniche di rilassamento che consentano di riconoscere e attenuare il livello di tensione emotiva e muscolare nonché gli stati d'animo negativi conseguenti a un evento traumatico – Acquisire competenze utili a gestire gli ostacoli e i problemi del quotidiano attraverso la ricerca di nuovi equilibri personali che affrontino il dolore emotivo su piani del sé diversi da quello della razionalità per adattarsi e superare il trauma evitando lo sviluppo di patologie – Prevenire le conseguenze della mancata elaborazione degli eventi traumatici, evitando che, a distanza di tempo, si debbano affrontare gli effetti dello <i>stress</i>: disturbi psicosomatici, ansia, sintomi depressivi, dipendenze e altre forme di disagio – Utilizzare strategie di fronteggiamento attraverso il sostegno sociale e psicologico individuale, familiare o di gruppo sulla base di quanto previsto nella circolare n. 61/2011- art. 45, (intervento di tipo a) relativamente a interventi di sostegno alla persona (orientamento, sviluppo e sostegno delle potenzialità della persona, volti a favorire l'elaborazione del lutto legato all'intervento traumatico dell'infortunio) – Supportare infortunati e familiari nell'elaborare l'infortunio attraverso un intervento professionale e uno spazio di accoglienza e condivisione che, pur non qualificandosi come una forma di psicoterapia, potenzi la resilienza, la capacità di intraprendere percorsi con specialisti, il livello di conoscenza di modalità di fronteggiamento delle sensazioni correlate allo stress post traumatico – Confrontarsi e verificare i livelli di benessere/malessere/stress percepito nonché l'apprendimento delle tecniche proposte
<i>Durata</i>	Febbraio/dicembre 2017
<i>Partner</i>	Il progetto è stato realizzato in collaborazione con due professionisti selezionati con bando 2015 a cura della Direzione regionale Liguria: Sandro Brezzo e Patrizia de Filippis, con la collaborazione, a titolo gratuito, dell'associazione Integrabili di Sanremo per l'utilizzo dello spazio polivalente per gli incontri di gruppo
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto è stato proposto in via prioritaria agli utenti della sede di Imperia con connotati di particolare gravità (paraplegici, amputati, politraumatizzati) senza limitazioni legate al genere o all'età, ed ai loro familiari.</p> <p>A monte degli interventi, è stato riservato spazio per il <i>Coping</i> (dall'inglese <i>Cop</i>, Affrontare) ossia l'inquadramento nel progetto nella vita e nel quotidiano. Il <i>Coping</i> – da cui il titolo dell'iniziativa - raccoglie, infatti, l'insieme delle strategie cognitive, mentali e comportamentali che un individuo mette in atto per fronteggiare una situazione di <i>stress</i>.</p>

	<p>Il percorso si è sviluppato in 12 incontri, nei quali sono state illustrate e sperimentate le tecniche di rilassamento in un clima di condivisione, fiducia, rispetto.</p> <p>Nel corso degli incontri è stato approfondito il rapporto tra disabilità e genitorialità, disabilità e affettività, disabilità ed emozionalità, disabilità e tutoraggio, inteso come buoni esempi di elaborazione del dolore.</p> <p>Tra le tecniche di rilassamento sono state individuate, in particolare, la Coerenza Cardiaca ed il <i>Training</i> Autogeno. La prima si avvale delle strumentazioni del <i>Biofeedback</i> e della tecnologia ad esso collegata. Il <i>Biofeedback</i> monitora lo stato emotivo attraverso sensori che registrano la frequenza cardiaca, le onde cerebrali, la temperatura corporea e, mediante uno strumento, consente di intervenire sul proprio stato di attivazione emotiva. La seconda, riconosciuta come “tecnica di rilassamento” principe può consentire di raggiungere, mediante un addestramento al cambiamento e all’autosuggestione, diversi stadi di benessere e di aumento delle potenzialità personali psico-fisiche.</p> <p>I partecipanti hanno, inoltre, appreso metodologie utilizzate all’interno dei percorsi psicoterapeutici Emdr (traduzione dell’acronimo inglese di desensibilizzazione e rielaborazione attraverso i movimenti oculari. www.psicoterapiabasatasullapersona.com), il rilassamento progressivo di Jacobson, il raggio di luce e l’abbraccio della farfalla.</p> <p>Gli incontri sono stati previsti in orario tardo pomeridiano o serale per agevolare la più ampia fruizione possibile dei partecipanti.</p>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>Il progetto, inizialmente rivolto ad un numero massimo di 10 partecipanti, ha visto la presenza assidua di 14 persone.</p> <p>All’inizio e alla fine del percorso sono stati somministrati test per verificare il grado di benessere percepito e valutarne, in modo oggettivo, l’efficacia (<i>test</i> Caps e Pss). Secondo quanto restituito dai partecipanti con i <i>test</i>, le tecniche proposte possono rappresentare un utile strumento per migliorare la qualità della vita della persona infortunata con effetti positivi sul percorso personale di superamento del trauma. Significativi, dal punto di vista emotivo, sono stati i momenti in cui i partecipanti hanno condiviso alcune “memorie traumatiche di cui non avevano mai parlato in pubblico”.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Luisella Zoni, funzionario socio educativo sede di Imperia - l.zoni@inail.it</p> <p>https://www.superabile.it/cs/superabile/interventi-inail/progetti-territoriali/reinserimento-sociale/20171212e-progetto-territoriale-imperia-coping-training.html</p> <ul style="list-style-type: none"> - www.trainingautogeno-cesena.it - www.adolfostaccioli.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipes*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).